



Filippo CrinÃ², un urlo lungo due anni. L'Igea si gode il suo rientro col botto

Descrizione

Il 2017 continua sulla scia del 2016 per lâ€™**Igea Virtus** che riprende da dove conclusoÂ battendo una **Polisportiva Sarnese** conscia delle proprie necessitÃ . E se come dice il detto “di necessitÃ si fa virtÃ”, ecco che mister Raffaele tira fuori dal suo cilindro il buon CrinÃ² che 4 minuti dopo il suo ingresso in campo gli regala il gol della vittoria. A dirla tutta il primo tempo Ã stato parecchio sottotono, anche se unâ€™Igea votata allâ€™attacco con i neo acquisti in gran spolvero, quali Pitarresi, Pistorino, Mosca e Cassaro, ha saputo tenere un pÃ² piÃ¹ frizzante lâ€™**Maria** e non soltanto, a causa della rigida temperatura alquanto singolare rispetto le medie stagionali a cui siamo abituati in Sicilia. Allâ€™inizio della ripresa ecco lâ€™ingresso di **Filippo CrinÃ²**, reduce da un bruttissimo infortunio occorsogli a fine 2014 in quel di Scordia, rottura dei legamenti e menisco.



CrinÃ² nel post gara

Sei gol in 16 partite con la squadra di mister Raffaele e tante soddisfazioni con la sua ex squadra, l'Orlandina (20 reti in 34 partite) promossa grazie alle sue reti in serie D. Applausi e standing ovation per lui. Eâ€™ il 50â€™, ennesimo corner dalla sinistra per lâ€™Igea Virtus, alla battuta Cozza. Parte il



la entrato sulla destra rispetto la posizione di **Sorrentino** ed ecco svettare di testa se "88 che mette dentro la rete del vantaggio. E" come se il cronometro sull'istante in cui, lacrime e terra si mischiano dentro e in un ribollire in slow motion alle proprie vittorie ed alle sconfitte nella vita, alla lunga sosta che lo avrebbe tenuto lontano da quell'urlo unanime degli ultras e al gonfiarsi della rete a cui " stato sempre tanto abituato. Un incalzarsi di suoni ed emozioni, come un treno in corsa che raccoglie idee e strumenti ad ogni stazione e rende sempre pi" armonica la musica che ogni domenica ascolta alle sue cuffie seduto a fianco ai compagni ma senza poter assaporare il profumo che sente sempre addosso e che non pu" ancora condividere.



Mister Giuseppe Raffaele e l'attaccante Filippo Crin in conferenza stampa qualche anno fa

E poi l'esplosione tutta la sua rabbia e ringraziamento per tutti in un solo colpo di testa con racchiusi all'interno due anni della sua vita. Ma non si ferma e ancora al 69" appoggia su **Isgr** e stavolta un Sorrentino miracoloso ci mette una "pezza" allungandosi in tuffo sulla sinistra e mettendo in corner. Qualche secondo dopo, dagli sviluppi del corner, tiro al volo all'incrocio dei pali ed ancora Sorrentino con una seconda salvifica prodezza. Non lo ferma nessuno. Poi la rete del compagno, sempre di testa come a volersi inchinare e rendere omaggio. Soltanto all'87" arriva la rete degli ospiti con una bella punizione di Calemme che coglie di sorpresa persino Inferrera e con una splendida palombella, a scavalcare da destra verso sinistra, la sfera finisce alle spalle dell'estremo difensore igeano, giusto sotto l'angolo sinistro. Termina cos" la partita pi" attesa di Filippo Crin. Una vittoria, un gol tutto suo. L'ingresso di Crin ha dato quella spinta in pi", dettata da voglia di riscatto e gioia nell'accarezzare quella palla che mancava tra i suoi piedi da sin troppo tempo. Velocit", progressione, tecnica e fiato hanno regalato 3 punti alla sua squadra, ma soprattutto una maglia da titolare indiscussa al giovane barcellonese, ben distintosi gi" in Eccellenza e positivamente ricordato dai suoi tifosi per le reti indispensabili al salto di categoria della sua squadra. Dedicata alla ragazza, ai fisioterapisti e alla societ" che dopo due anni di stop non lo hanno mai abbandonato anzi supportato e incoraggiato a tornare pi" forte di prima. E lui lo ha dimostrato. Bentornato Filippo e vento in poppa.

Categoria

1. Calcio
2. Personaggi

Tag



Data di creazione

9 Gennaio 2017

Autore

redazione

default watermark